



## REGIONE PUGLIA Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione Commissione Regionale per l'Artigianato

Deliberazione n. 17	del <u>/3-05-2009</u>	

Oggetto: L.R. n. 6/2005 -Ditta con sede in alla Via

L'anno 2009 addì <u>Inchiel</u> del mese di <u>Moggio</u>, in Bari, nella sala delle riunioni del Settore, si è riunita la Commissione Regionale per l'Artigianato, previo regolare avviso di convocazione ai Signori:

COMPONENTI	PRES.	ASS.
Severo Francesco - Presidente	×	<u> </u>
Erriquez Giuseppe - Esperto	×	
Ignone Antonio - Esperto	X	_
Leone Cosimo - OO.SS.	×	
Maielli Carlo - Direzione Ufficio Reg. INAIL		X
Merchich Giovanni - Esperto	X	
Pellè Cosimo - Esperto		×
Ramunno Carlo Antonio - Esperto	X	
Ruggiero Maria - Direzione Ufficio Reg. INPS	×	
Torsches Ester - Direzione Ufficio Reg. del Lavoro		×

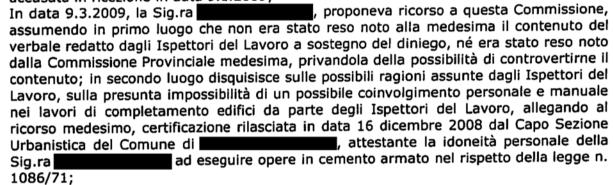
Assiste alla seduta <u>Dott.ssa Grazia Mastrorilli</u>, Segretario redigente.

## LA COMMISSIONE REGIONALE PER L'ARTIGIANATO

- Vista la Legge n. 443/85;
- Vista la Legge n. 133/97;
- Vista la Legge n. 57/01;
- Vista la L.R. n. 6/05;
- Vista la documentazione pervenuta dalla C.P.A. di Bari;
- Vista la relazione istruttoria;

## Considerato che:

- In data 9.5.2008, la Sig.ra \_\_\_\_\_\_, titolare dell'omonima ditta corrente in alla \_\_\_\_\_\_, presentava tramite il medesimo Cpmune, domanda di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane per l'attività di manutenzione, ristrutturazione, completamento di edifici, denunciando l'inizio dell'attività dal 5.5.2008;
- Con nota n. 503 de. 15.10.2008, la C.P.A. di Bari chiedeva all''Ispettorato del Lavoro di Bari, la verifica dei requisita artigiani ai sensi degli artt. 2,3,4 della Legge 443/85;
- In data 27.11.2008, con nota n. 93521/034, l'Ispettorato inviava alla CPA, comunicazione di avvenuto sopralluogo, dal quale risultava che la Sig.ra coniuge di non partecipava manualmente e professionalmente all'interno dell'impresa, se non per il disbrigo di pratiche di amministrazione, come dalla stessa dichiarato nel corso del sopralluogo stesso ed allegata alla nota;
  - In data 22.12.2008, la Commissione Provinciale per l'Artigianato non accoglieva la domanda "Visto il Verbale di sopralluogo dell'Ispettorato del Lavoro con esito negativo", notificando all'interessata la decisione con nota n. 557 del 7.1.2009, accusata in ricezione in data 9.1.2009;



## Ritenuto che:

- L'art. 2 della L. 443/85 recita :" È imprenditore artigiano colui che esercita personalmente, professionalmente e in qualità di titolare, l'impresa artigiana, assumendone la piena responsabilità con tutti gli oneri ed i rischi inerenti alla sua direzione e gestione e svolgendo in misura prevalente il proprio lavoro, anche manuale, nel processo produttivo";
- L'imprenditore per poter assumere quindi lo status di artigiano, deve svolgere, non solo una funzione di guida diretta e personale della organizzazione aziendale, assumendosi i rischi e gli oneri derivanti dalla gestione dell'impresa, ma condizione essenziale è il requisito soggettivo del titolare dell'attività che consiste nel "lavoro anche manuale con caratteri di stabilità e professionalità" (Cass. Civ se. Lav. 1991). La prestazione resa dall'imprenditore artigiano, pertanto, è infungibile per le peculiari conoscenze e abilità che contraddistingue il suo operato e che lo differenzia rispetto ad altri. Non rientra tra le attività artigiane, la sola prestazione lavorativa resa in forma amministrativa;
- Dagli atti in possesso di questa Commissione risulta che la Sig.ra ha rilasciato agli Ispettori della Direzione Provinciale del Lavoro, dichiarazione spontanea sottoscritta, dalla quale si rileva che la stessa, "titolare della ditta in questione, coadiuva il marito che svolge attività manuale nell'impresa..... La sottoscritta cura la parte amministrativa ed i contatti con il consulente aziendale espletando pratiche presso banche, posta e uffici tecnici comunali.... Conducendo la



 Questa Commissione, non mette in dubbio la possibili capacità di una donna allo svolgimento del lavoro manuale e professionale di attività consistente in completamento di lavori edili, ma, per stessa ammissione della ricorrente, risulta espletare esclusivamente attività di gestione amministrativa dell'impresa. Tale condizione non rientra nella definizione della figura professionale di titolare di impresa artigiana, così come definito dalla legge quadro n. 443/85, art. 2;

P.Q.M.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di respingere il ricorso della Sig.ra con sede in Via per mancanza dei requisiti previsti dalla L. 443/85, art.2.

Ai sensi dell'art. 7 – comma 6 – della legge n. 443/85, avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso, entro sessanta (60) giorni dalla notifica, da produrre presso il Tribunale competente per territorio.

Il presente atto è composto di n. tre facciate.